



Conferenza
Zonale per
l'Educazione e
l'Istruzione



SEMINARI FORMAZIONE INSEGNANTI

rivolti ai docenti della Zona Valdichiana Senese



VALUTAZIONE FORMATIVA DIDATTICA ORIENTATIVA AGGIORNAMENTO BIBLIOGRAFICO

Iniziativa realizzata nell'ambito del P.E.Z. - Progetto Educativo Zonale
della Regione Toscana - Zona Valdichiana Senese

**1° INCONTRO: LA VALUTAZIONE
FORMATIVA, PROF. CRISTIANO CORSINI,
UNIVERSITA' ROMA 3**

26 MARZO
ORE 18.00-19.30

**2° INCONTRO: LA DIDATTICA
ORIENTATIVA, MARTINA EVANGELISTA,
DIRETTRICE PRATIKA ONLUS**

12 APRILE
ORE 17.00-18.30

**3° INCONTRO: AGGIORNAMENTO
BIBLIOGRAFICO, PROF FEDERICO BATINI,
UNIVERSITA' DI PERUGIA, RIVOLTO A
DOCENTI DI SECONDARIA PRIMO GRADO E
BIENNIO SECONDO GRADO**

5 MAGGIO
ORE 18.00-19.30



DIRETTA SU ZOOM MEETING

ISCRIZIONI WWW.PRATIKA.NET - ATTESTATO MIUR - ISCRIZIONI SOFIA

La didattica orientativa

12 aprile 2021

Buone pratiche di didattica orientativa

Indicazioni Nazionali

A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo

L'esperienza scolastica di per sé è orientante?

A volte sì in maniera casuale, non intenzionale..., ma assistiamo spesso anche al fenomeno contrario, al disorientamento all'interno dei percorsi di istruzione.

A volte... invece lo è... in maniera intenzionale

Noi ci occupiamo della seconda modalità: **come si può rendere il lavoro svolto attraverso le discipline un lavoro orientante?**

Una “definizione” di didattica orientativa

La **didattica orientativa** sviluppa pre-competenze di orientamento, prerequisiti, abilità di base perché la persona impari in seguito ad orientarsi autonomamente.

E' un esempio di attività finalizzata all'orientamento non **specialistico** perché esercitata da figure professionali che hanno un altro compito e un'altra formazione.

Riguarda tutti i docenti che possono agire attraverso:
potenziamento del valore orientativo della disciplina
integrazione di più discipline in progetti tesi a risolvere problemi concreti

Le azioni didattiche dovrebbero tendere a

costruire/potenziare i **prerequisiti** per lo sviluppo/potenziamento delle competenze orientative,
usando le **discipline** in senso orientativo e individuando nelle discipline le risorse più adatte per **dotare i giovani di risorse spendibili nel loro processo di auto-orientamento**, guidando i giovani a imparare **CON le discipline e non LE discipline**



Didattica orientativa.... se? (pre-condizioni)

Centralità del soggetto che apprende;

Fiducia e visione positiva degli alunni;

Centralità dell'attivazione;

Possibilità di negoziazione delle scelte progettuali tra studenti e insegnanti;

Differenziazione dei percorsi;

Valorizzazione delle potenzialità di ogni soggetto;

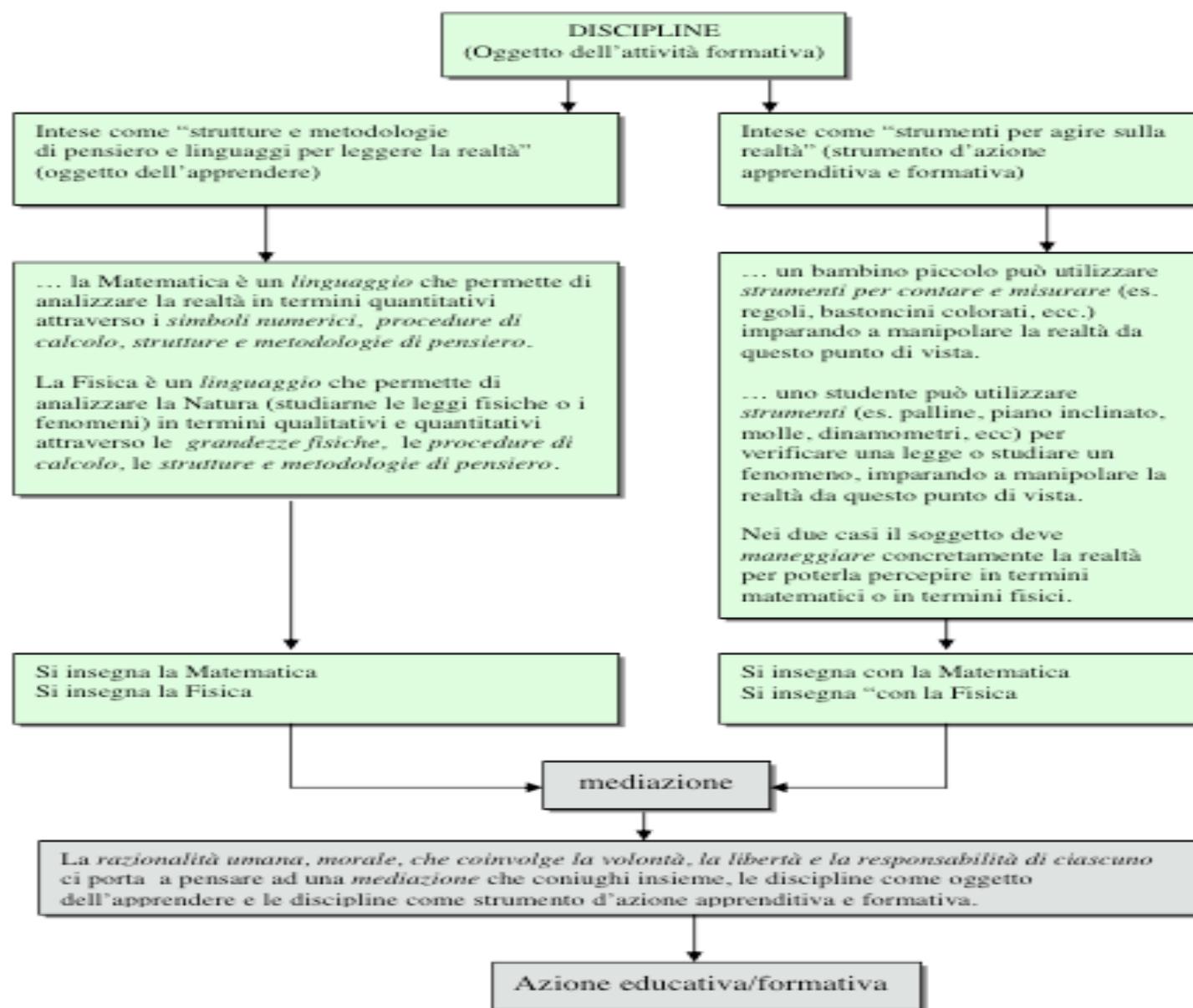
Livelli progressivi di autonomia e responsabilità;

Educazione alla scelta.

Per costruire

- conoscenze procedurali (abilità cognitive, logiche e metodologiche)
- abilità metacognitive (consapevolezza, monitoraggio, predizione, progettualità, autovalutazione)
- abilità personali e sociali (life skills OMS 1993)
- competenze orientative
- conoscenze sulla vita e sul lavoro

Prospettiva epistemologica della didattica orientativa



La didattica orientativa

- parte da un'antropologia positiva: tutte le persone hanno risorse per costruire delle competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui propri processi di sviluppo
- si utilizzano pertanto *metodologie didattiche*, come quelle narrative, che consentono ai soggetti di costruirsi competenze orientative generali e di riconoscere le risorse di cui sono portatori, per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze man mano che si acquisiscono (il che comporta l'utilizzo di procedure di negoziazione, problematizzazione e di co-costruzione)
- riguarda *tutti i cicli scolastici* in verticale, dalla scuola dell'infanzia fino, almeno, alla scuola superiore, ma anche oltre: nell'educazione degli adulti, nel lifelong learning, nella formazione continua, nell'istruzione universitaria
- è trasversale e transdisciplinare: portatrice di apprendimenti strategici, trasversali, metacognitivi;
- è tesa a *costruire e/o potenziare le risorse della singola persona* in apprendimento, partendo da quelle che sono già in possesso dei soggetti;

La didattica orientativa

- mira a valorizzare ed esplicitare l'*aspetto formativo delle discipline* negli interventi *quotidiani* in classe e a realizzare percorsi di studio multidisciplinari attenti alle attitudini delle quali i soggetti in apprendimento sono portatori, e alle abilità e competenze che sviluppano
- è supportata da un *progetto dettagliato* del processo di apprendimento e della *aperta dichiarazione delle competenze* in uscita a cui si tende
- deve essere progettuale, realistica ed operativa: intenzionale, partecipata (coinvolgimento), concreta, operativa, relata alla vita quotidiana dei soggetti ed al loro ambiente di vita

La didattica orientativa

;

- vuole essere pragmatica e spendibile: valorizza sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, autopercepibili, funzionali ed immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana, nella propria esperienza;
- incentiva la riflessione su di sé: vuole generare stimoli, riflessioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità;
- è tesa a istituire *continuità* (per un apprendimento significativo) tra i diversi cicli scolastici sia mediante appositi laboratori di continuità su argomenti interdisciplinari sia mediante un apposito tutorato da parte degli studenti degli ultimi anni nei confronti dei giovani in ingresso sia mediante la definizione di curricula verticali sia mediante apposite lezioni ai ragazzi che si sono iscritti per consentire loro di sperimentare cosa può significare realmente frequentare la scuola in cui si sono iscritti;

Qualche esempio

;

<http://pratika.net/wp/pez-mugello-incontro-finale>

<http://www.dispersione.it/risorse-didattiche/>

<http://pratika.net/wp/gli-studenti-alzano-la-voce/>



Buone pratiche in sintesi

Domandarsi cosa si può insegnare con la disciplina
Condividere e negoziare obiettivi di apprendimento
significativi

Dare valore al percorso di apprendimento, stimolando
la riflessione metacognitiva

Prevedere un output concreto spendibile e significativo
nella vita quotidiana

... Grazie a tutti per la partecipazione!